

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lira 52; Semestrale Lira 27; Trimestrale Lira 14; Estero: Lira 120 — Pagamento anticipato: — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Borgo N. 46 — TELEFONO: Redazione (Istria) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lira 1; Finanziaria, occasione Lira 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tarifa in testa alle fabbriche. Concessionaria esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldo N. 10 — Milano (11)

Foto Anno 16 — Num. 149

Conio Corrente con la Posta

Sabato 23 Giugno 1934 Anno XII

LA RIUNIONE DI IERI DEL COMITATO PERMANENTE DEL GRANO

Il Duce elogia il Ministro dell'Agricoltura per l'azione tempestiva ed oculata esplicata nella difficile annata 1933-34

ROMA, 22 giugno. Si è riunito, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, a Palazzo Venezia, il Comitato permanente del grano. Erano presenti: Il Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, il Segretario del Partito on. Starri, il Sottosegretario allo Commercio on. Asquini, i Senatori de Cillis, Marzoli, Novelli, e Stramelli, gli on. Angolini, Gaetano e Mazzarini, i prof. Brizzi, Filoni, Foti, Goria, Mariani, Tommasi, Santini, il gr. uff. Niceta, il gr. uff. Filippi, il gr. uff. Bruno e il capo Testa Campanile del Ministro dell'Agricoltura. Accanto giustificati il Segretario Boggio, Segretario il prof. Ferriugli.

L'andamento stagionale e le previsioni del raccolto

Il Ministro dell'Agricoltura riferisce sull'andamento stagionale, rilevando come l'annata agraria 1933-34 sia stata particolarmente avversa alla coltura del frumento, specialmente nel periodo autunnale, caratterizzato da pioggia eccessivamente persistente che estenuava e ritardava lo seminare, le quali, infatti, in molte località non si poterono svolgere verso la metà del gennaio e il principio di febbraio. Da ciò grande irregolarità di raccolti e forti disradamenti nei seminati.

Il complesso della superficie investita a grano è notevolmente inferiore a quella dello scorso anno, e solo ora lo seminare dei grani nuovi ha potuto raggiungere cifre 4.911.010, contro circa 5.085.021 della campagna precedente. Neanche l'andamento primaverile è stato favorevole alla coltura del frumento, giacché dopo una miglioramento avvenuto nel mese di maggio, si sono avuti precipitazioni temporalesche, alluvioni e ruggini, per quanto in bilancia non molto gravi, nonché fenomeni che hanno diminuito l'efficienza del raccolto. Pertanto la produzione granaria è presenta notevolmente inferiore a quella dello scorso anno. Per gli altri cereali veruni l'andamento della stagione nel complesso è stato meno sfavorevole.

Invece la produzione foraggiaria, nei duecento mesi invernali è stata pluttosto notevole la distesa, risultata in definitiva pluttosto abbondante. Ottimo sono le condizioni di sviluppo delle colture risibili. È così puro delle colture primaverili, quantunque in ritardo, e particolarmente del grano duro. Gli stessi legumi non sono buoni in conseguenza dei forti attacchi di porcospira, l'altro invece presenta generalmente ottima floritura e abbondante allegagione. Anello lo coltivo fruttifere. In alcuno vasto sono come il Vento, la Campania e la Sicilia presentano uno stato vegetativo abbastanza soddisfacente e condizioni normali si vorrebbero pur gli agrumi.

Il mercato dei prodotti agricoli

Il Ministro Acerbo passa quindi illustrato l'andamento del mercato dei prodotti agricoli, ricordando innanzitutto come dal confronto degli attuali prezzi all'origine dei principali prodotti agricoli con quelli dell'anteguerra, emerge che per un solo prodotto le quotazioni attuali superano il rapporto tra uno, e cioè per l'olio di oliva che, per altro, su un mercato molto modesto, e quest'anno, deve la sua sostanziosa esenzionalità sulla scarsità della produzione. Per gli altri prodotti alcuni prezzi faticosamente sono saliti, mentre il vino, gli agrumi, la canapa, i bozzoli ecc. ecc.

La politica degli ammassi e del credito

La porcentuale obbligatoria di impiego del grano nazionale nella manifatturazione sarà mantenuta a 90, fino al momento in cui occorrerà introdurre in Italia del grano estero, ma questa importazione sarà regolata con tutta la graduità e gli accorgimenti possibili, affinché non porti l'andamento del mercato. La intensificata politica degli ammassi già provista dalla legge sul credito agrario, ma il Ministro accenna che potrà essere perfezionata, come l'esperienza suggerisce, per stabilire più precisamente i diritti degli imprenditori o quelli degli agricoltori o con essi concordano, il loro prodotto nei rapporti reciproci o fronte ai torzi con particolare riguardo al privilegio agrario ormai gravante sul prodotto stesso. La maggior disponibilità di magazzini, avvolta dalla legge per i simboli, ha giovato alla realizzazione di questa politica. Ma essa non troppo stata praticamente possibile senza l'ausilio di potenti mezzi finanziari. Questi sono stati forniti con prudenza larghezza dallo Cassa di Risparmio, lo quale si sono poi attribuiti un nuovo titolo di merito nei confronti dell'agricoltura nazionale, e degli istituti di credito fino del quadriennio. Congognati in questo modo il grandioso masso in modo da seconduare in tutti i settori

completo a disposizione degli agricoltori, per anticipo su grano, oltre mezzo miliardo di lire che hanno sostituito l'indisponibile nostro finanziario della battaglia per il prezzo del grano.

Per quanto riguarda le agorazioni erodizzate nella nuova campagna il Ministro elenca che l'anticipo sul grano dovrà riprendere la sua funzione di anticipo vero e proprio, da non confondersi col prezzo effettivo di morente o che potrebbe dover sopravvenire un sensibile disastro dal prossimo. Il Ministro propone che la stessa misura venga fissata in lire 76 effettiva al quinto per le qualità correnti, con tutto le maggiori finalizzazioni erodizzate o di procedura che possono essere consentite. Sulla base di questa cifra di anticipo si può provvedere che tenuto conto di tutto le condizioni attuali del mercato interno, il prezzo di realizzazione dovrà essere, nell'incisiva intorno ad una quota corrispondente al rapporto fra uno del prezzo d'anteguerra. Le modalità incontri ai nuovi ammassi ed alle relative anticipazioni saranno presentate in una riunione che sarà tenuta giovedì 28 corrente presso il Ministero dell'Agricoltura, ed alle quali interverranno i rappresentanti dei maggiori istituti sovvenzionati e direttori le organizzazioni sindacali agricole.

Il Ministro elenca che la secessione sarebbe stata di circa 10 milioni di quintali. La situazione del mercato interno fu affrontata dal Governo con mezzi energici ma strettamente complessi, non lasciando che quasi privamente e con l'intera forza dei prezzi d'imperio, monopoli ecc., che hanno dato risultati completamente negativi e talvolta disastrosi. E' dopo avere riasunto tutta l'azienda da lui scritta in tale istanza di S. E. il Capo del Governo fino allo smaltimento dei cinque milioni e mezzo di quintali di grano ammesso che si prevede di poter arrivare così che la situazione estremamente difficile dell'annata ha potuto essere superata senza alcuna agravia per lo Stato, senza aver perturbato l'industria ed alla relativa antipensione garantita presso in una riunione che sarà tenuta giovedì 28 corrente presso il Ministero dell'Agricoltura, ed alle quali interverranno i rappresentanti dei maggiori istituti sovvenzionati e direttori le organizzazioni sindacali agricole.

Il Ministro a questo riguardo, tiene a precisare al Comitato permanente del grano che l'occorrenza a fine di cominciare non supererà i cinque milioni di quintali contrapposta alle quotidiani tendenze, difuse ancora fino a qualche mese fa, che la secessione

era composta a disposizione degli agricoltori, per anticipo su grano, oltre mezzo miliardo di lire che hanno sostituito l'indisponibile nostro finanziario della battaglia per il prezzo del grano.

Il Ministro Acerbo richiede ancora una volta l'attenzione del Comitato sulla necessità di affiancare l'azione del Governo, evitando con efficacia opere di propaganda per impedire qualsiasi aumento della superficie a frumento o a mais propagando la riduzione della superficie stessa nello zono che non sono le più adatte. E auspica che sia fatto più largo posto alla coltura foraggere, lo quale soltanto rappresenta un insostituibile elemento fertilizzatore del terreno, rappresentano oggi, dopo il sostegno del prezzo dei prodotti zootechnici, un risparmio di reddito che può essere raggiunto qualora anche questo cultivo siamo sempre più perfezionato dal punto di vista tecnico.

Il Ministro elenca la sua relazione confermata al Capo del Governo come quanto, nonostante le difficoltà di ordinario generale ancora parzialmente, l'economia agricola italiana abbia continuato in tutti i principali settori il processo di perfezionamento tecnico diretto alla riduzione dei costi di produzione, di ciò va da lodo al rurale d'Italia che si mostrano digni della fiducia in loro ripresa dal Duro e dal potere ad essi ammogliato dalla Riforma fascista.

Il Ministro Acerbo richiede ancora una volta l'attenzione del Comitato sulla necessità di affiancare l'azione del Governo, evitando con efficacia opere di propaganda per impedire qualsiasi aumento della superficie stessa nello zono che non sono le più adatte. E auspica che sia fatto più largo posto alla coltura foraggere, lo quale soltanto rappresenta un insostituibile elemento fertilizzatore del terreno, rappresentano oggi, dopo il sostegno del prezzo dei prodotti zootechnici, un risparmio di reddito che può essere raggiunto qualora anche questo cultivo siamo sempre più perfezionato dal punto di vista tecnico.

Il Ministro Acerbo richiede ancora una volta l'attenzione del Comitato sulla necessità di affiancare l'azione del Governo, evitando con efficacia opere di propaganda per impedire qualsiasi aumento della superficie stessa nello zono che non sono le più adatte. E auspica che sia fatto più largo posto alla coltura foraggere, lo quale soltanto rappresenta un insostituibile elemento fertilizzatore del terreno, rappresentano oggi, dopo il sostegno del prezzo dei prodotti zootechnici, un risparmio di reddito che può essere raggiunto qualora anche questo cultivo siamo sempre più perfezionato dal punto di vista tecnico.

Il Ministro Acerbo richiede ancora una volta l'attenzione del Comitato sulla necessità di affiancare l'azione del Governo, evitando con efficacia opere di propaganda per impedire qualsiasi aumento della superficie stessa nello zono che non sono le più adatte. E auspica che sia fatto più largo posto alla coltura foraggere, lo quale soltanto rappresenta un insostituibile elemento fertilizzatore del terreno, rappresentano oggi, dopo il sostegno del prezzo dei prodotti zootechnici, un risparmio di reddito che può essere raggiunto qualora anche questo cultivo siamo sempre più perfezionato dal punto di vista tecnico.

Le dichiarazioni del Capo del Governo

Il Capo del Governo dichiara di approvare le direttive esposte dal Ministro dell'Agricoltura, cui rivolge un elogio per l'azione tempestiva ed oculata voluta in così difficili momenti nell'interesse della agricoltura nazionale. Riafferma il principio esposto e illustrato nella seduta del 26 maggio alla Camera, per cui è necessario che l'economia italiana abbia un congruo periodo di tranquillità allo scopo di rinvigorirsi e di assistersi. Occorre, pertanto, che i prezzi agricoli facciano porno intorno al rapporto 3 a 1. Ha confermato quindi la necessità di mantenere nella massima efficienza tutti i mezzi finora adoperati per il sostegno dell'agricoltura, ma di tutta l'economia nazionale.

Il mercato granario della nuova campagna

Il Ministro dichiara che per la nuova campagna la situazione del mercato mondiale può essere considerata con maggiore tranquillità in confronto allo scorso anno, e ciò soprattutto in dipendenza dal minor raccolto a causa di un probabile miglioramento del mercato mondiale, giacché, come è noto, non solamente

l'Europa è in modo particolare quelli danubiani, ma anche i grandi Paesi produttori, transconi, provvisti per quest'anno di un raccolto sensibilmente inferiore alla media. L'azione di sostegno del mercato granario per la prossima campagna continuerà ad ogni modo a basarsi esclusivamente sui sistemi attuati negli anni scorsi per iniziative del Capo del Governo, e che si sono dimostrati pienamente rispondenti allo scopo, la protezione doganale di 76 lire al quintale, che il prezzo del grano dovrà dare anche un certo guadagno per il bilancio, farà certo meglio la sua efficacia.

Il Duce approva le direttive esposte da S. E. Acerbo

Dopo alcune considerazioni dell'on. Asquini, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, il Capo del Governo dichiara approvato lo direttivo espresso dal Ministro dell'Agricoltura.

Quindi il prof. Forragutti, Segretario del Comitato, illustra le finalità del nuovo concorso nazionale del grano e dell'azienda granaria, nel quale è trasformato il concorso nazionale per la vittoria del grano. Data la complessità di tali concorsi nella sua armonica finalità, è stata riconosciuta l'opportunità di dividerlo in 4 sezioni, rispettivamente per l'incremento della produzione unitaria del grano, per la razionalizzazione sistematica dei lavori, per il processo delle coltivazioni foraggere o dell'allevamento del bestiame, per l'incremento delle produzioni orticole o di tutto il concorso annuale, per almeno 4 anni consecutivi. Si è ritenuto invece che la frutticoltura debba formare oggetto di un separato concorso, della durata di 4 anni, o di giudicare alle singole aziende.

GENOVA, 22 giugno. La ricorrenza dell'anniversario della nascita di Giuseppe Mazzini è stata solennemente commemorata stamane con l'inaugurazione dell'Istituto mazziniano, nella casa stessa dove nacque il grande patriota, oggi si è occupato della dichiarazio-

più importanti dell'economia agricola il processo di miglioramento che si è verificato per la coltura granaria al fine di ottenere una produzione più economica di migliore qualità e dello stesso più proprio, i concorsi si ripromettono anche di contribuire in un avvenire non molto lontano al miglioramento della nostra bilancia commerciale. Nella direttiva tecnico-economica del convegno nazionale del grano e della lavorazione agraria, non implicando molto per l'azione delle Commissioni provinciali granarie, dello cattedrati ambulanti di agricoltura o degli Istituti di sperimentazione agraria, i quali Enti saranno invitati a formulare subito il proprio programma di concreta attuazione per l'anno 1934-1935.

La seduta del Comitato ha avuto termine alle ore 16.

Il 75º anniversario delle battaglie di Solferino e San Martino sarà commemorato solennemente domani

MILANO, 22 giugno. Domenica 21 corrente, sui colli di Solferino e San Martino sarà commemorato, con solennità maggiore del consueto, il 75º anniversario della battaglia di Solferino e San Martino, la storia data che negli ultimi trent'anni ha raggiunto la fase più intensa dell'incontro non a perdere ancora.

Oggi, prima della sua partenza per l'anniversario, il Prof. Acerbo, il quale ha disegnato il programma di celebrazioni, ha incontrato il Ministro dell'Agricoltura, il quale ha riconosciuto la sua simpatia per il suo viaggio.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

della vita quotidiana in Francia.

Il Prof. Acerbo ha dichiarato che il suo viaggio è stato motivato dalla necessità di conoscere le condizioni

CRONACA DELLA CITTÀ

Un grande e commovente episodio al Verano di Roma

Un saluto all'Istria della famiglia Garibaldi

La signora Maria Orlandi, nostra apprezzata collaboratrice, ci scrive da Antignana:

Ho ricevuto ieri mattina da Roma la seguente lettera da parte della mia amica Sordina Se-tan in Giorgi:

«Prima di uscire Roma ho voluto visitare il Cimitero del Verano dove ci sono le tombe di Enrico II e di Emanuele Festi Fumagalli e dei Garibaldi, nella quale ultimamente è stato raccolto anche Rasetti. Qua e là, basta, prende un'occhiata in faccia al giardino e mi trova dinanzi alla porta che conduce alla cripta e chiede aperta. Nell'atrio c'è uno due signori che, vedendomi venire, mi invitano ad entrare e mi chiedono di?»

Ha voluto vedere i Garibaldi?

Sì, rispose, non volevo la morte Roma senza verificare qui la tomba.

Feci mi disse la più provante cosa: «Il padre e quattro figli Bruno, Costante e Riccardo, Peltimo figlio di mamma, e mi indicò l'altra signora.

M'intricai riferente a taciturnità la mano; viste la mia commozione, la signora sghignazzò, mi mise un braccio al collo e mi baciò. Mi parlavano quindi del loro Grande Nonno e rispettivo successore. Mi chiesero di doverlo, e quando mi seppero istriano mi fecero tante domande. Nell'attintarmi volli tacere loro nuovamente la mano, ma la tigbia mi disse: «Non la mano, qui sulla guancia». Mi abbracciò e mi baciò due volte. «Prendi, di te, per un bacio all'Istria, mi dice il saluto delle Giudea».

Uscii commossa dalla cripta, come puoi ben immaginare, tu che conosci la mia fede fascista, e non vedevo l'ora di comunicarti questo commovente episodio, perché tutti gli Istrianî apprendano il grande significativo saluto all'Istria da parte della famiglia Garibaldi.

Il nobile saluto delle Garibaldi, comunque tutti gli istriani, così come ha cominciato la buona ragazza che aveva recata in devoto pellegrinaggio nelle fondamenta del figlio e dei nipoti dell'Eroe dei Due Mondi. Siamo prati alla nostra collaborazione per averne segnalato al mondo intero di tutti gli istriani, contracombattendo con devzione infinita, il saluto che altamente onora l'eterno fedelissima.

A proposito del Magazzino presso l'Arena

Riceviamo:

Tutto volto passando davanti al magazzino militare del Viale Barni, ci siamo domandati se sia proprio giunto il momento di raderlo al suolo o non fosse meglio fino all'altro della crisi sovraffatto e rancore avere una magnifica vendita o forza aperta in mezzo al verde in mezzo all'azzurro del nostro mare. Ci si obbliga subito che intanto la Soprintendenza alle Antichità e Belle Arti ha ereditato quel fabbricato in quanto lo ideava illuminato per creare al suo posto un giardino e che meglio si contacchia alla nostra imponente o solenne della nostra nostra Arena. Eppure, ripetiamo del nostro Anticittadella, alla vista del nostro Anticittadella, tolto al tempo e il piano piano dell'attuale bata come si ridurranno in minima forma e se proprio si volese trasformare, il breve ostacolo si circoscrivebbe a qualche metro agli estremi margini del fabbricato stesso o anche quello sul resto ancora di quattro vie, a corona pura come proiettare, potrebbe essere nella durezza proporzioni sul tutto del pentagono di Via Arenu.

Il punto tra la nuova venuta e quella potrebbe essere colmato con una solletta in cemento armato o anche con una lunga passerella, come l'attuale, tanto più che un giorno, più questo vasto spazio potrebbe venire infilzato a qualche punto nel suo tronco all'aperto. Non è detto che su questi viai siano poi disposti discorsi di via, sono anche sorge un'albergo, la cui genesi è stata ieri molto opportunamente illustrata dal nostro giornale allo scopo di valorizzarne sempre meglio questa zona tanto bella. Sarà poi alla Soprintendenza alla Belle Arti o all'ufficio tecnico comunale di ingentilire le linee di questo residuo di guerra, riducendolo a una forma sobria ed elegante d'un bel poggio su verde sul mare.

Grande, infine raccolte la comodità del vasto pianoterra che raccolgono una buona parte del copioso salone per la stagione d'isola della vicina Arenu. Prospettata sotto quest'ospite tale questione, crediamo di non esser proprio fuori strada.

S.E. Starace alla popolazione di Visignano

Al Segretario del Partito di Combattimento di Visignano d'Istria perirono da Roma il seguente telegramma:

Alla fedele popolazione di Visignano ricambio il saluto adorabile da esauri reso interpretato presso il Paese dai suoi testimoni di sincera devozione Achille Starace.

Alla notizia del telegramma la popolazione, orgogliosa del grande onore manifestò con nuovi entusiasmi al alto il suo grande giubilo.

La Federazione fascista costituisce una commissione per conciliare controversie fra padroni e inquilini

In data ieri sera il Segretario federale Consiglio Bellini, allo scopo di stabilire un controllo sull'indumento dei fatti nella nostra città, e di conciliare tutte le eventuali contese che potessero sorgere tra inquilini e padroni di casa, ha costituito una commissione di conciliazione che avrà sede nella capitale sotto il controllo diretto della Federazione dei Fuochi di Combattimento.

A far parte di tale commissione sono stati chiamati i rappresentanti degli inquilini che dei proprietari di case.

Importanti problemi del Commercio esaminati dal Consiglio Federale

Sotto la presidenza del Presidente Federale cav. Luigi Rocca, assistito dal segretario provinciale cav. dell'Avvocato Giacomo, è riunita l'altra sera a seduta il Consiglio federale. La riunione ha avuto per scopo di analizzare e di discutere su quella che è la situazione del commercio istriano rispetto all'attuale momento economico e con particolare riferimento alla recente azione di adeguamento promossa dal Governo Paschetto, la cui volontà è quella di conciliare in un unico armonico quadro tutto lo stesso attivita della produzione e dell'economia per fare un poderoso strumento di crescita e di maggiori conquiste a beneficio della Nazione italiana.

Per il Consiglio Federale, nel momento costituita con vivo compiacimento la presta, effettiva adesione di tutte le categorie commerciali della Provincia, alla saggezza di adeguamento economico promossa dal Governo Paschetto, con evidente beneficiario per tutto lo stesso lavoro.

Rileva la necessità, nell'interesse

dello stesso dell'economia collettiva, di fare ogni fisionomia e variazioni dei prezzi al mercato in rapporto alle variazioni dei prezzi all'ingrosso, senza di che ne deriveranno invidiosi equilibrio determinante situazioni di fatto nuovo e contrarianti con gli interessi dei produttori e dei consumatori tutti.

Si votò affinché la competente autorità regolasse prenderlo in serio conto il problema del funzionamento del mercato cittadino, ora per prevenzione antipirateria ed imontabilità in regime corporativo, e di determinare una situazione di dirimpetto per lo stesso commerciali che chi operano e chi torna a domandare che dei produttori ed i consumatori. Infatti la innata limitazione del numero dei rivenditori provoca un eccessivo e forzoso aggiornamento di imprevisibile sviluppo che non trova ricovero in nessun'altra città d'Italia e dell'Estero.

Il Consiglio Federale, interpellato dall'angolo scatenato di tutto le categorie commerciali della Provincia, ha ancora una volta confermato la precisa volontà di conciliare in tale vista le differenziali del Regime, cui va rivolto il plauso riconoscimento di tutti gli italiani. Ha ancora tributato un caloroso atto di plauso al presidente Rocca ed al segretario dott. Godeas i quali hanno avuto con assidua diligenza e con chiaro senso di responsabilità dello ultimo congiunto economico l'opera intrapresa a realizzare praticamente i concetti di legge di generalmente connessi per giungere all'adeguamento dei prezzi, urtando e superando spesso ostacoli costituiti da pregiudizi ed errori di valutazione che rendono certamente raffidandosi, nell'interesse non particolaristico, una collettività.

L'adesione dei commercianti all'opera di adeguamento

Il Consiglio Federale, interpellato dall'angolo scatenato di tutto le categorie commerciali della Provincia, ha ancora una volta confermato la precisa volontà di conciliare in tale vista le differenziali del Regime, cui va rivolto il plauso riconoscimento di tutti gli italiani. Ha ancora tributato un caloroso atto di plauso al presidente Rocca ed al segretario dott. Godeas i quali hanno avuto con assidua diligenza e con chiaro senso di responsabilità dello ultimo congiunto economico l'opera intrapresa a realizzare praticamente i concetti di legge di generalmente connessi per giungere all'adeguamento dei prezzi, urtando e superando spesso ostacoli costituiti da pregiudizi ed errori di valutazione che rendono certamente raffidandosi, nell'interesse non particolaristico, una collettività.

ritirano quindi che per rimuovere quegli inconvenienti sia necessario affidare la vigilanza del funzionamento economico-commerciale del mercato ad un organo di nuova costituzione, formato corporativamente con la rappresentanza dei datori di lavoro e dei prestatori d'opere dell'agricoltura ed del commercio, del Comune, del P. N. P. o del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e di lasciare all'esclusiva competenza del Comune il partito riferito della disciplina di cattiva igiene.

Premi di nuzialità dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia

In data 1 giugno a. c. la Federazione provinciale Istriana dell'ONMI ha bandito uno speciale concorso a 14 premi di nuzialità di lire 500 ciascuno e ad altrettanti premi di nuzialità dello stesso importo, da conferire nel corrente anno a 14 coppie di fidanzati che contraggono matrimonio entro il periodo che va dal 1° giugno al 2° dicembre a. c.

Requisiti per essere ammessi al concorso, fra gli altri sono i seguenti: non avere una età superiore a 30 anni, rischiere da almeno 3 anni in un comune istriano, essere esenti da prole illegittima, riconosciuta o dichiarata. Le domande in carta semplice, corrotte dai documenti prescritti, devono essere presentate alla Federazione (Palazzo della Provincia), entro il 30 giugno corrente.

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolggersi alla Segreteria della Federazione o ai Comitati di Padronato (presso i Municipi) a Pola, Olivo Grion e.

Messa a S. Giovanni — Per domenica 23 Giugno, Posta di S. Giovanni, nella sua chiesa titolare verrà celebrata la messa alle ore 6.00.

Un biglietto della Grande Lotteria d'Italia Moto

costa L. 2. Il premio che

vi offre l'Opera Ballilla

costa L. 6.500.

San Giovanni Battista, Apostolo Evangelista, Protettore de le vedove, Patron de le donne, Va che semeni per tutti Sacerdoti anca per mi Che doman sarai

Chi che sarà mio mar-

Achille Gerardo

riceve nel suo ambulatorio per le malattie delle

Pelle - Vascolari - Sifistiche

ELETROTERAPIA

Indirizzo: Viale XX settembre 944

Ottono 19-11 e 17-19-20

Di Gerardo Italo e Vito Arsenio

Chi che sarà mio mar-

Achille Gerardo

riceve nel suo ambulatorio

per le malattie della

Pelle - Vascolari - Sifistiche

ELETROTERAPIA

Indirizzo: Viale XX settembre 944

Ottono 19-11 e 17-19-20

Di Gerardo Italo e Vito Arsenio

Chi che sarà mio mar-

Achille Gerardo

riceve nel suo ambulatorio

per le malattie della

Pelle - Vascolari - Sifistiche

ELETROTERAPIA

Indirizzo: Viale XX settembre 944

Ottono 19-11 e 17-19-20

Di Gerardo Italo e Vito Arsenio

Chi che sarà mio mar-

Achille Gerardo

riceve nel suo ambulatorio

per le malattie della

Pelle - Vascolari - Sifistiche

ELETROTERAPIA

Indirizzo: Viale XX settembre 944

Ottono 19-11 e 17-19-20

Di Gerardo Italo e Vito Arsenio

Chi che sarà mio mar-

Achille Gerardo

riceve nel suo ambulatorio

per le malattie della

Pelle - Vascolari - Sifistiche

ELETROTERAPIA

Indirizzo: Viale XX settembre 944

Ottono 19-11 e 17-19-20

Di Gerardo Italo e Vito Arsenio

Chi che sarà mio mar-

Achille Gerardo

riceve nel suo ambulatorio

per le malattie della

Pelle - Vascolari - Sifistiche

ELETROTERAPIA

Indirizzo: Viale XX settembre 944

Ottono 19-11 e 17-19-20

Di Gerardo Italo e Vito Arsenio

Chi che sarà mio mar-

Achille Gerardo

riceve nel suo ambulatorio

per le malattie della

Pelle - Vascolari - Sifistiche

ELETROTERAPIA

Indirizzo: Viale XX settembre 944

Ottono 19-11 e 17-19-20

Di Gerardo Italo e Vito Arsenio

Chi che sarà mio mar-

Achille Gerardo

riceve nel suo ambulatorio

